



Torino, 03/03/2020

Al Presidente della Regione Piemonte, Dott. Alberto CIRIO

Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, Dott. Fabrizio MANCA

Gent.mi,

Ci pervengono, dopo l'ordinanza della Regione Piemonte, numerose proteste da parte del personale ATA delle scuole statali e del personale dipendente dei centri di formazione professionale e scuole non statali che non comprendono il perché, a proposito della sospensione dell'attività didattica, non si consideri la questione dell'emergenza Coronavirus e della tutela della salute anche nel loro caso e che dicono: "Se c'è pericolo c'è pericolo per tutti"; "Perché noi non siamo immuni"; "Il personale Ata e non statale è poco considerato e riceve un trattamento differente e peggiore degli lavoratori della scuola".

Come se non bastasse alcuni pseudo sindacati, anziché chiedere spiegazioni a chi ha preso determinate decisioni, alimentano strumentalmente paure e incertezze alle quali le scriventi OO. SS. non intendono in alcun modo aver parte.

Le scriventi OO.SS. ritengono che la mancanza di una comunicazione chiara e diretta rivolta al personale del sistema di istruzione e formazione del Piemonte costituisca un elemento sfavorevole e che sia importante, doveroso, il confronto, la comunicazione attraverso un linguaggio diretto che fornisca indicazioni chiare così che siano uguali per tutte le scuole.

Occorre che si motivino le decisioni al personale. In questo modo pensiamo si possano rendere le lavoratrici e i lavoratori partecipi delle scelte e responsabili del loro lavoro, a tutto vantaggio della qualità dei servizi dati agli allievi e alle famiglie e di un clima di lavoro proficuo.

Pertanto si chiede alle S.V, anche alla luce delle situazioni difformi e di incertezza che si sono venute a creare a partire dai primi comunicati nelle diverse scuole e centri di formazione e che ancora oggi permangono:

- che nei comunicati al personale scolastico in particolare si faccia riferimento alle motivazioni delle scelte e vi sia un riferimento alle garanzie di tutela della salute del personale in servizio

- di monitorare la situazione relativa alle attività di pulizia e sanificazione, con l'occasione segnaliamo che, ad esempio, molte scuole ieri erano sprovviste anche di guanti per il personale pur considerando le indicazioni delle Linee guida e della circolare USR n.1833 del 2 marzo
- per la scuola di Stato, di verificare e intervenire a proposito delle autonomie scolastiche in cui, nonostante le specificazione dell'USR e delle scriventi OO.SS. sul rispetto delle norme che regolano la convocazione degli organi collegiali, risultano disattese tali raccomandazioni
- di dare indicazioni a tutte le scuole di stato per l'applicazione della Direttiva del FP n. 1-2020 con particolare riguardo al punto 5

Con l'occasione segnaliamo la nostra disponibilità a collaborare al meglio e portiamo alla Vostra attenzione la proposta di attuare forme di lavoro agile chiedendo che siano prese in esame anche forme di sostegno alla genitorialità e a situazioni di particolare difficoltà e di salute del personale delle scuole.

Restando a disposizione, cordiali saluti

FLC CGIL
Segretario Regionale
Luisa LIMONE

CISL SCUOLA
Segretaria Regionale
Maria Grazia PENNA

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
Segretario Regionale
Diego MELI